



Sono terminati i lavori di riallestimento per 154 mila euro, di cui 70 mila dalla Regione Piemonte

Il Museo dell'Emigrazione riapre

Tutto pronto a Frossasco per accogliere i visitatori da sabato 21 giugno

Riapre al pubblico il Museo regionale dell'Emigrazione dei Piemontesi nel Mondo di piazza Donatori di Sangue 1 a Frossasco. Chiuso dal settembre 2022 per lavori di riallestimento, da sabato 21 giugno, dalle ore 10 alle 18, potrà nuovamente accogliere i visitatori, che potranno apprezzare il vasto patrimonio documentale e materiale del Museo, prevalentemente raccolto dall'Associazione Piemontesi nel mondo, guidata dal presidente Michele Colombino, in decenni di rapporti e contatti con istituzioni e piemontesi all'estero. Si tratta di bibliografie, statistiche, documenti, relazioni, inchieste e monografie, saggistica, tesi di laurea e di dottorato, memorialistica e letteratura, atti di convegni e seminari tenutisi negli anni, lavori nelle scuole, materiale fotografico e storico, oggetti appartenuti a migranti piemontesi.

La zona espositiva si troverà sempre al piano terra dell'edificio, mentre al piano superiore rimane aperta la biblioteca, con ingresso da una scala interna. I lavori di riqualificazione sono stati finanziati con contributi per complessivi 154 mila euro, di cui 100 mila dal Fondo Unico



Il Museo dell'Emigrazione si trova in piazza Donatori di Sangue 1 a Frossasco. Le prime visite al nuovo allestimento si potranno compiere dalle 10 alle 18 di sabato 21 giugno

Nazionale per il Turismo (metà dalla Regione Piemonte, che ha aggiunto altri 20 mila euro di fondi propri, per totali 70 mila), 23 mila dal Comune di Frossasco e 10 mila circa da fonti private: Fondazione Crt, Lions e Associazione Piemontesi nel Mondo. Il progetto di riallestimento è affidato a Fondazione Torino Musei, con un rinnovamento dell'esposizione permanente. Abbandonata la

vecchia cartellonistica, sono stati predisposti degli elementi multimediali, per rendere il percorso museale più interattivo. Al primo allestimento del Museo regionale dell'Emigrazione dei Piemontesi nel mondo, nel 2006, avevano concorso l'Università di Torino, Facoltà di Economia Dipartimento di Statistica e Matematica Applicata, ricercatori e collezionisti, associazioni ed enti; l'ideazione e

gli allestimenti furono affidate all'Azienda Turistica Montagnedoc e curate dall'architetto Ezio Gaij. L'allestimento che da sabato 21 giugno si potrà ammirare ha visto il coinvolgimento del Comitato scientifico del Museo (Paola Corti, dell'Università di Torino, Chiara Vangelista, dell'Università di Genova, e Maddalena Tirabassi, del Centro Altreitalie) e Davide Rosso, curatore del progetto museale. La sezione sulle nuove mobilità è stata curata dal Centro Altreitalie, con Alvisè Del Pra' e Maddalena Tirabassi. L'intero allestimento è stato curato da Fondazione Torino Musei e dall'architetto Mario Daudò, dello studio Chorus.

L'assessore regionale all'Emigrazione Maurizio Marro ne sottolinea che «il Museo di Frossasco è un luogo in cui le nostre radici vengono curate e mantenute vive. In questi nuovi spazi migliaia di discendenti di origine piemontese, provenienti dai quattro angoli del mondo, potranno sentirsi nuovamente a casa, riscoprendo i legami indissolubili con la terra dei loro padri».

Renato Dutto

Piemontesi a Roma ad un convegno sul Castello di Racconigi



Si parlerà del "Castello Reale di Racconigi, la dimora dell'ultimo re" venerdì 20 giugno a Roma, alle ore 17.30, nella sala conferenze di Palazzo Madama, al Senato della Repubblica. All'iniziativa, segnalata ai soci dall'Associazione Famija Piemontèisa - Piemontesi a Roma guidata dal presidente Enrico Morbelli, interverranno Marco Galatieri di Genola, presidente degli Amici del Castello Reale di Racconigi, e Luca Mana, direttore del Museo Accorsi Ometto di Torino (prenotazione obbligatoria al cell. 336-255422).

Martedì 10 giugno, al Palazzo delle Esposizioni di Roma, si è invece svolta con successo la proiezione del docufilm "Una vespa targata Cuneo", per la regia di Fabio Luigi Lionello. «Un ottimo lavoro - spiega il presidente Morbelli -, incentrato sulla figura del nostro quasi ottantenne Ernesto Bassignano, "cuneese a Roma", cantautore, giornalista, amico e frequentatore della Famija Piemontèisa». Tanti gli appuntamenti segnalati dai Piemontesi a Roma: venerdì 13 giugno, alle ore 15, a Palazzo Sant'Andrea, in via del Quirinale 30, si svolgerà un seminario di studi dedicato all'Archivio delle famiglie Negri Pullini, di Moncalieri, e al volume "Per una storia delle Collezioni e del Collezionismo nella cultura di una famiglia sabauda" che ne documenta la storia, recentemente donato all'Archivio storico della Presidenza della Repubblica, il cui patrimonio documentario, oltre agli archivi dei Presidenti, comprende anche una significativa documentazione del periodo sabauda. Il presidente Morbelli segnala infine, per giovedì 19 giugno, alle ore 19, l'iniziativa "Navigare sul Tevere e per mare nella Roma Antica", sotto Ponte Cestio, di fronte all'Isola Tiberina, lato Trastevere, per una chiacchierata con Elio Candelo, Francesco Prudenzeno e Stefano Giorgi. (rend. dut)

Da Floresta (Uruguay) a Bra



Le delegazione del Comune di Floresta (Uruguay) ricevuta in municipio a Bra

La Giunta comunale di Bra, alla presenza del consigliere delegato ai gemellaggi Lino Ferrero, ha accolto nella seduta di martedì 20 maggio Maria Virginia Gutierrez e Javier Montes, provenienti dal Comune uruguayano La Floresta, con il quale è allo studio la sottoscrizione di un patto di amicizia e gemellaggio. La Floresta, paese vicino alla capitale dell'Uruguay, Montevideo, e Bra, hanno in comune un santuario dedicato alla Madonna dei Fiori, realizzato dai braidesi emigrati all'inizio del 1900. Con la città sudamericana è inoltre già in corso un progetto di scambio con le scuole braidesi, che coinvolge centinaia di studenti tra Italia e Uruguay, oltre ad attività di promozione turistica e territoriale.

Maria Virginia Gutierrez e Javier Montes hanno partecipato all'inaugurazione del Salone del Libro per Ragazzi di Bra, per consolidare ancora di più il progetto scolastico, in attesa del perfezionamento del rapporto di amicizia tra le due realtà.

«Una bella occasione - ha detto il sindaco Gianni Fogliato - per potenziare il legame concreto tra la nostra città e quella di La Floresta, in vista del gemellaggio che andremo a formalizzare».

Webinar dei piemontesi in Messico "Una passeggiata per Torino"



Successo della prima iniziativa dell'appena ricostituito Circolo Piemontesi nel Mondo del Messico, presieduto da Manuela Paterna Patrucco. Molto interesse ha suscitato, giovedì 22 maggio, il primo webinar condotto dalla vicepresidente Anna Coggiola sul tema "Una passeggiata per Torino". «Abbiamo raccontato il cuore del capoluogo piemontese. Torino non è solo una città: è storia, arte, architettura e cultura che si intrecciano tra le sue strade e i suoi palazzi - spiega Coggiola -. Abbiamo offerto ai numerosi partecipanti un viaggio virtuale tra i luoghi simbolo della città e quelli meno conosciuti, ma altrettanto ricchi di fascino. L'obiettivo di questo e dei futuri webinar è coinvolgere curiosi, appassionati di storia e cultura, studenti, amici piemontesi e messicani in un'esperienza immersiva che unisca informazione, scoperta e condivisione. Abbiamo scoperto alcune tappe iconiche come Piazza Castello, la Mole Antonelliana, il Museo del Cinema, Piazza San Carlo, i portici storici, i caffè letterari e le residenze sabaude, ma anche angoli nascosti, e storie legate a personaggi che hanno reso celebre Torino nel mondo. Un webinar pensato anche come strumento di promozione turistica e sensibilizzazione, con l'intento di stimolare un turismo consapevole, valorizzando il territorio e le sue eccellenze». Tutti coloro che sono interessati a collaborare alle attività del Circolo od a diventare soci possono scrivere tramite WhatsApp al numero 5554196495 od a questo indirizzo mail: a.piemontesi.messico@gmail.com

